



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AURORA, UN QUARTIERE CHE PRESENTA ANCORA DIVERSE CRITICITÀ" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 19 GENNAIO 2017.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che il quartiere Aurora si estende su entrambe le rive del fiume Dora ed è caratterizzato da cinque nuclei nettamente distinguibili:

- rione Borgo Dora, il più antico, che si sviluppa in prossimità del Balon, il più popolare mercato delle pulci di Torino;
- rione Valdocco, posto nella parte occidentale del quartiere, e particolarmente conosciuto per il santuario di Maria Ausiliatrice;
- Porta Palazzo, sede del più grande mercato scoperto cittadino nonché, secondo molte statistiche, dell'intera Europa, ospitato in piazza della Repubblica e l'adiacente Porta Milano, che gravita attorno alla storica stazione della Ciriè-Lanzo, oggi sede del Museo Ferroviario Piemontese;
- l'area, compresa nel triangolo tra corso Vigevano, corso Giulio Cesare e la Dora, della prima e seconda industrializzazione della città;
- Borgo Rossini, zona di prevalentemente vecchia edificazione, a carattere misto fra edilizia residenziale, attività industriali, artigianali e commerciali, che si va ridefinendo senza discontinuità traumatiche;

RILEVATO

che numerosi sono i problemi da risolvere in questa parte della Città, ed in particolare:

- in largo Cigna troviamo l'Astanteria Martini (edificio - di proprietà della Regione - da anni abbandonato, completamente svuotato e abusivamente occupato);
- evidenti sono le condizioni di sporcizia del "trincerone" ferroviario, usato come discarica a cielo aperto a partire dal tunnel di piazza Baldissera e talvolta, da parte di disperati, utilizzato come abitazione improvvisata;
- l'area verde all'incrocio tra via Damiano e via Saint Bon, in condizioni di assoluta trascuratezza (da tempo, per esempio, non funziona il sistema di irrigazione), è spesso teatro di fenomeni di spaccio anche in pieno giorno (a terra si trovano siringhe);

- l'anfiteatro centrale, con l'attrezzatura-gioco "a ragnatela", è di fatto sottoutilizzato;
- le Officine Grandi Motori, comprese nel quadrilatero i cui confini sono definiti da corso Vercelli, via Cuneo, via Damiano e corso Vigevano, continuano a essere una ferita aperta nel tessuto urbano del quartiere;
 - proprio su corso Vigevano, verso piazza Baldissera, l'ex concessionaria Ruspa costituisce una seconda "discarica" abusiva, dopo il trincerone;
- via Cecchi è a sua volta colpita dai fenomeni dello spaccio e della microcriminalità;
- sotto il ponte sulla Dora in corrispondenza con via Mondovì si è accumulata una gran quantità di rami, la cui rimozione è urgente;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione descritta in narrativa;
- 2) quali azioni si intendano intraprendere al fine di risollevare questa porzione di città;
- 3) in quali tempistiche si intende procedere alla rimozione della massa di rami che si è accumulata sotto il ponte sulla Dora in corrispondenza con via Mondovì.

F.to: Silvio Magliano